

All. A a RACC. 35694

## **Relazione sulla gestione Bilancio 2022**

**INVITALIA PARTECIPAZIONI S.p.A.**

*00187 Roma - Via Calabria n. 46/48 - capitale sociale € 5.000.000,00 i.v.*

*C. F. , P.IVA 05052031001 iscritta al Registro delle Imprese di Roma*

*N.° 835214 del Registro Economico Amministrativo*

A

ah

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

---

Presidente e Amministratore Delegato	Daniele Pace
Consigliere	Rosa Montalto
Consigliere	Giandomenico Marchese
Consigliere	Dario Lioto
Consigliere	Nicoletta Cecati

**COLLEGIO SINDACALE**

---

Presidente	Claudio Coen
Sindaci effettivi	Sofia Paternostro
	Paolo Palombelli
Sindaci supplenti	Roberto Micolitti
	Francesca Fatello

**SOCIETA' DI REVISIONE**

---

Deloitte Touche S.p.A.

Ai sensi degli artt. 2497 bis e 2497 sexies del Codice Civile, la Società Invitalia Partecipazioni S.p.A. è soggetta alla direzione e coordinamento della Società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. Con sede in Roma, Via Calabria n. 46, Capitale Sociale Euro 836.383.864, Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale 05678721001, che detiene il 100% del Capitale Sociale.

*SIGNOR AZIONISTA,*

il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 registra una perdita di euro 1.975.701 ed un patrimonio netto negativo di euro 13.072.643.

Nel corso del 2022 la Società ha proseguito nell'attività di gestione di asset non strategici nell'ambito del complessivo processo di riassetto del Gruppo ex Sviluppo Italia ex lege 296/061.

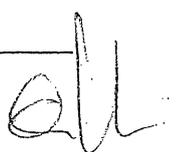
In data 3 maggio 2021 Invitalia, esercitando il suo potere di direzione e coordinamento, ha ufficializzato che il precedente impegno all'acquisto dei beni immobili di proprietà di Invitalia Partecipazioni al valore di bilancio al 31 dicembre 2018, precisato con lettera del 7 aprile 2020, è venuto meno dal momento che il piano di riassetto immobiliare di Gruppo non si è ancora concluso e sono in corso di definizione le modalità di trasferimento dei beni immobili del Gruppo Invitalia al Fondo immobiliare gestito da Invimit SGR S.p.A..

In base agli accordi sottoscritti tra Invitalia e Invimit il 31 dicembre 2020, ed al successivo accordo modificativo del 30 dicembre 2021, il trasferimento dei beni avverrà a valori di mercato. In conseguenza di ciò i beni iscritti nell'attivo della società sono stati valutati al *fair value* nei bilanci 2021 e 2022 di Invitalia Partecipazioni.

Con comunicazione del 16 marzo 2022 la Controllante ha confermato alla società gli impegni precedentemente assunti, con le modifiche intervenute relativamente sia al perimetro degli asset oggetto della vendita ad Invimit, sia alla tempistica.

In data 7 luglio 2022 è stato sottoscritto, tra Invimit SGR S.p.A., Invitalia S.p.A., Italia Turismo S.p.A e Invitalia Partecipazioni S.p.A., un accordo quadro avente ad oggetto, tra l'altro, i termini e le condizioni di cessione degli asset immobiliari di proprietà di Invitalia Partecipazioni S.p.A. riportati nell'allegato 2 dello stesso accordo e costituiti da:

- Incubatore di Porto Torres,
- Incubatore di Terni;
- Incubatore di Pozzuoli;
- Incubatore di Marcianise;
- Incubatore di Salerno;
- Compendio Immobiliare di Marcianise - Area ex Saffa;
- Appartamento di Napoli

Con successivo accordo del 12 giugno 2023 è stato inserito l'incubatore di Montalto Uffugo fra i beni oggetto di vendita e sono stati prorogati i termini di cessione al 31 luglio 2023.

Anche per l'esercizio 2022 la Società ha registrato il perdurare della situazione di difficoltà nel perseguimento di una operatività tale da consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario nella gestione.

Ciò premesso il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia:

- una perdita di periodo pari a euro 1.975.701;
- una rettifica negativa nelle riserve di patrimonio netto di euro 5.325.000 in applicazione dell'art. 47 del decreto-legge 19 maggio 2020 convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 che hanno determinato un patrimonio netto negativo pari ad euro 13.072.643, e quindi la permanenza, anche per l'esercizio in corso, nell'ambito di applicazione del 2447 del Codice Civile.

Come meglio specificato nella Nota Integrativa, l'applicazione dell'art. 47 del decreto-legge 19 maggio 2020 convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, di cui sopra, ha consentito ad Invitalia Partecipazioni, di registrare le minusvalenze direttamente o indirettamente correlate alla valutazione dei beni immobili detenuti e rientranti in una operazione di dismissione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare, posta in essere anche attraverso società di nuova costituzione o a controllo pubblico anche indiretto, direttamente a patrimonio netto senza transitare sul conto economico.

In merito all'applicazione dell'art. 47 del decreto-legge 19 maggio 2020 convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ed ai criteri di valutazione adottati si rimanda, per maggiori dettagli ed informazioni, al dedicato paragrafo della Nota Integrativa al presente bilancio.

L'incremento del deficit patrimoniale al 31 dicembre 2022, come sopra rilevato, fa ricadere la Società nell'ambito di applicazione dell'art. 2447 del Codice civile oltretutto delle successive modifiche apportate dal comma 266 dell'art. 1 della L. 178 del 30.12.2020 (DDL di bilancio 2021) e dalla legge 25 febbraio 2022 n. 15. A fronte di tali circostanze gli Amministratori si sono prontamente attivati nei confronti dell'azionista unico per la definizione degli interventi e delle azioni ritenute più idonee al ripristino di un adeguato livello patrimoniale.

Gli Amministratori, preso atto sia di un'attività ordinaria costituita da fitti attivi da locazione immobili, che non presenta linee di ricavo in grado di raggiungere l'equilibrio economico che del descritto deficit patrimoniale, hanno valutato sussistere il presupposto della continuità aziendale utilizzato dagli stessi nella predisposizione del bilancio d'esercizio, in regione esclusivamente dell'impegno formale assunto con lettera del 15 marzo 2023 dell'azionista unico Invitalia a supportare, come già d'altronde avvenuto in passato, finanziariamente e patrimonialmente la Società.

In particolare, l'azionista unico si è impegnato, irrevocabilmente, a continuare a finanziare e sostenere patrimonialmente la società al fine di assicurare sia l'adempimento delle sue obbligazioni, sia la sua regolare prosecuzione e continuità di impresa, senza che si verifichi alcuna diminuzione nella sua capacità di operare regolarmente, come un soggetto giuridico in funzionamento, almeno nei 12 mesi successivi all'approvazione del bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione della società, nella seduta del 30 marzo 2023 ha deliberato il ricorso al maggior termine previsto dall'art. 2364 c.c. per la convocazione dell'assemblea relativa all'approvazione del bilancio 2022, non essendosi concluse, nei tempi ordinari, le attività di valutazione degli asset in apporto al Fondo Immobiliare I3 Sviluppo Italia, da parte di Invimit Sgr, dato indispensabile alla corretta rilevazione dei valori di bilancio riferiti ai suddetti asset.

Procedendo nel trattare gli eventi occorsi nell'esercizio, con riferimento alla gestione delle partecipazioni si evidenzia, quanto segue:

nel corso del 2022 le partecipazioni sono diminuite di nove unità:

- Industria Tessili di Valfino s.r.l. in fallimento - cancellata dal registro delle imprese in data 13.01.2022;
- Aviotel S.p.A. in fallimento - cancellata dal registro delle imprese in data 31.01.2022;
- Tradizioni Italiane S.p.A. in fallimento - cancellata dal registro delle imprese in data 28.3.2022;
- Consorzio ex Cnomv - cancellata dal registro delle imprese in data 01.6.2022;
- Sassi on Line Service S.p.A. in liquidazione - ceduta con atto di cessione dell'08.06.2022 al socio Impes S.p.A.;
- Consorzio per la Reindustrializzazione dell'Area di Arese S.r.l. in liquidazione - cancellata dal registro delle imprese in data 27.7.2022;
- Nuova Gela S.c.p.a. in liquidazione - cancellata dal registro delle imprese in data 03.10.2022;
- Siculiana Navigando S.r.l. in liquidazione - liquidata con verbale di approvazione bilancio e piano di riparto del 13.10.2022 e cancellata dal registro delle imprese in data 16.11.2022;
- Sviluppo Italia Calabria S.c.p.a. in liquidazione - liquidata con verbale di assegnazione di azienda del 22.12.2022 e cancellata dal registro delle imprese in data 03.05.2023.

Risulta inoltre in corso di cancellazione dal registro delle imprese la partecipata Sefi S.p.A. in fallimento.

Si ricorda, inoltre, che con riferimento alla partecipazione in **Lamezia Europa S.p.A.** per la quale è stato esercitato nel 2020 il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 secondo comma c.c. ed iscritto un credito del valore, al 31.12.2022 di euro 464.500, pende attualmente l'appello dinanzi alla Corte di appello di Catanzaro. Oggetto del contenzioso è l'impugnazione, da parte di Lamezia Europa S.p.a., del Lodo Arbitrale del 8.06.2021 con il quale è stata accolta integralmente la domanda di Invitalia Partecipazioni con condanna di Lamezia Europa S.p.a. alla rifusione del valore delle azioni possedute da Invitalia Partecipazioni e quantificate in euro 610.400. La causa è in decisione. Entrambe le parti processuali - dopo aver dimesso in atti la propria comparsa conclusionale utilizzando il primo termine ex art. 190 c.p.c. - hanno poi chiesto la rimessione della causa sul ruolo in quanto tra di loro pendono avanzate trattative di composizione della lite.

Inoltre, con riferimento al giudizio pendente davanti al Tribunale di Catanzaro, avente ad oggetto la richiesta di annullamento della delibera assunta dall'Assemblea dei soci di Lamezia Europa S.p.a., all'udienza del 14.04.2023 fissata per la precisazione delle conclusioni, entrambe le parti in causa hanno dato atto della

pendenza di trattative di bonario componimento ed hanno chiesto un rinvio per la formalizzazione dell'accordo; il Giudice, preso atto, ha disposto il rinvio al 04.07.2023 per la verifica del buon esito delle trattative.

Al fine di transigere l'intero contenzioso ed ogni rapporto tra loro esistente, la società Lamezia Europa ha formalizzato una proposta transattiva che è stata ritenuta congrua dal Consiglio di Amministrazione di Invitalia Partecipazioni nella seduta del 30.03.2023. La proposta transattiva, approvata da Lamezia Europa anche in sede assembleare del 14.04.2023, prevede le seguenti condizioni:

- 1) accettazione del recesso della qualità di socio di Invitalia Partecipazioni spa che avverrà tramite deliberazione di assemblea ordinaria dei soci, appositamente convocata, con contestuale consegna dei certificati azionari in originale;
- 2) decorrenza dalla data di delibera dell'Assemblea ordinaria dei termini previsti dall'art. 2437 quater codice civile;
- 3) rinuncia di entrambe le parti alla procedura di accertamento del valore di liquidazione del valore delle azioni, previsto dall'ultimo comma dell'art. 2437 ter c.c. e conseguente accettazione del valore per come stabilito dagli organi societari (esattamente 140.000 azioni al prezzo di euro 4,36 ciascuna);
- 4) qualora la cessione delle quote di proprietà di Invitalia partecipazioni Spa in opzione, prelazione ai soci o a terzi, non si realizzi in tutto od in parte, entro il termine ultimo del 20.09.2023, Lamezia Europa Spa, si impegna ad acquistare, tutte o le residue quote azionarie, mediante il versamento di quattro rate semestrali di pari importo, ciò in deroga a quanto previsto nel quinto comma del citato art. 2437 quater c.c.;
- 5) rinuncia ai giudizi pendenti con compensazione delle spese e dichiarazione di null'altro a pretendere, subordinata al buon esito degli accordi, salvo il contributo di euro 25.000 a titolo generico di spese da versare in tre rate di pari importo entro e non oltre il 30.06.2023;
- 6) a garanzia dell'adempimento, Lamezia Europa s.p.a., nella sola ipotesi descritta al punto 4, procederà alla costituzione di una riserva ordinaria di importo pari al prezzo di acquisto delle azioni acquistate ed al rilascio di garanzia fideiussoria a prima richiesta da parte di primario Istituto di Credito.

Alla data di stesura del presente documento è in corso la formalizzazione, tra le parti, dell'accordo transattivo.

Per quanto riguarda le principali partecipazioni in portafoglio si evidenzia quanto segue:

- con riferimento alla partecipazione in **Turismo e Sviluppo s.r.l.**, iscritta contabilmente a valore zero: Invitalia Partecipazioni ha conferito incarico ad un legale esterno per la proposizione del Procedimento Arbitrale a causa di inadempimento dei patti parasociali di cui alla scrittura privata del 21.03.1997 da parte dei soci di maggioranza. L'art. 10 del suddetto accordo prevede espressamente che i soci Luigi Palermo e Vittorio Palermo avrebbero dovuto riacquistare l'intera partecipazione di Invitalia Partecipazione, improrogabilmente non oltre il 30.06.2002 al prezzo minimo di euro 1.807.599,15. In data 28.10.2022 è avvenuto il deposito del ricorso al Presidente del Tribunale di Roma con richiesta di nomina dell'Arbitro di parte, non indicato da controparte. Il Collegio Arbitrale si è costituito e all'udienza del 31.03.2023, fissata per la comparizione personale delle parti per il tentativo di conciliazione, è comparso solo il rappresentante legale di Invitalia Partecipazioni. Per controparte nessuno è comparso personalmente nè a mezzo procuratore speciale e conseguentemente il Collegio Arbitrale ha dichiarato

la contumacia dei convenuti signori Luigi e Vittorio Palermo ed ha confermato i termini della ordinanza istruttoria per il deposito di memorie contenenti precisazione dei quesiti e di successiva memoria per le istanze istruttorie;

- con riferimento alla partecipazione in **Sviluppo Italia Calabria S.c.p.A. in liquidazione**: l'assemblea dei soci del 22.12.2022 ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 31.10.2022 e il Piano di Riparto con assegnazione di azienda a Invitalia Partecipazioni (socio di maggioranza). Decorsi 90 gg dall'iscrizione nel registro delle imprese del bilancio finale di liquidazione, il liquidatore ha provveduto al deposito dell'istanza di cancellazione della società, cancellazione avvenuta in data 03.05.2023;
- con riferimento alla partecipazione in **Siciliana Navigando S.r.l.**: acquisito il nulla osta della Capogruppo, il Consiglio di Amministrazione di Invitalia Partecipazione del 31 marzo 2022 ha autorizzato l'avvio del processo liquidatorio e la nomina del liquidatore. L'Assemblea dei Soci tenutasi il 20.06.2022 ha deliberato di sciogliere anticipatamente la società ai sensi dell'art. 2484 n. 6 del Codice Civile e ha nominato il liquidatore della Società. L'Assemblea dei Soci del 13.10.2022 ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 30.09.2022 e il Piano di Riparto. A seguito di istanza di cancellazione depositata dal liquidatore, la società è stata cancellata dal registro delle imprese in data 16.11.2022;
- con riferimento alla partecipazione in **Sassi on Line Service S.p.a.**, a seguito di autorizzazione da parte di Capogruppo e di delibera da parte del Consiglio di Amministrazione del 9.07.2021, in data 8.06.2022 si è perfezionata la cessione della partecipazione tra Invitalia Partecipazioni ed uno degli azionisti presenti nel capitale sociale alle seguenti condizioni:
  - prezzo di cessione al valore di 100 euro;
  - clausola earn out che prevede il riconoscimento di almeno il 50% (rapportato alla quota di Invitalia Partecipazioni) di ulteriori sopravvenienze attive che dovessero manifestarsi a seguito di esito positivo del contenzioso in essere, relativo al contributo pubblico erogato dalla Regione Basilicata.In data 16 giugno 2022 è avvenuto il trasferimento dei titoli azionari mediante girata autenticata da studio notarile.

Per quanto riguarda la gestione dei contenziosi si evidenzia quanto segue:

- contenzioso ex Pla.Sa. S.p.A.:
  - il Tribunale di Cagliari, Sezione Lavoro giudizio n. 4615/2009, con sentenza del 30 luglio 2018, ha accolto la richiesta dei lavoratori ex Pla-Sa. e condannato Invitalia Partecipazioni al risarcimento dei danni derivati a ciascuno degli interessati per la complessiva somma di euro 170.000 in linea capitale, che – con la rivalutazione monetaria e gli interessi – è pari ad oggi a circa euro 805.000. Invitalia Partecipazioni ha incaricato un nuovo collegio di difensori per la difesa della società nei giudizi presso la Corte d'Appello di Cagliari ed il Tribunale di Terni. La sentenza n. 4615/2009 del 30 luglio 2018 è stata impugnata da Invitalia Partecipazioni ed il giudizio è stato introdotto nel 2018 davanti la Corte d'Appello (R.G. n. 381/2018). La causa si è definita con sentenza n.157 del 16.12.2022 di rigetto dell'appello di Invitalia Partecipazioni; è stato proposto ricorso per Cassazione e per il momento non è stata fissata alcuna udienza;
  - Il giudizio davanti il Tribunale di Terni, invece, ha ad oggetto la domanda di risoluzione di un accordo transattivo stipulato in data 14 gennaio 2003 dal dante causa di Invitalia Partecipazioni, Pla.Sa. S.p.A., in

virtù di clausola risolutiva espressa contenuta nel suddetto accordo transattivo, con la quale la società Sichel S.r.l. si impegnava a tenere indenne Pla.Sa. S.p.A. da ogni eventuale pretesa avanzata contro Pla.Sa. S.p.A. da sedici lavoratori licenziati che all'epoca agivano per il risarcimento dei danni nei confronti di Pla.Sa. S.p.A. e della stessa Sichel S.r.l.; quest'ultima società però non solo non ha ottenuto la desistenza dei lavoratori dalle pretese risarcitorie, ma è stata liquidata e cancellata da parte degli stessi soggetti che avevano sottoscritto l'accordo transattivo e ne avevano garantito l'adempimento. L'obiettivo del giudizio promosso dinanzi al Tribunale di Terni, consiste nel far rivivere le responsabilità personali fatte valere nel pregresso giudizio che era stato definito a seguito della transazione tra Sichel S.r.l. e Pla.Sa. S.p.A.. Tali soggetti dovranno rispondere quali responsabili degli inadempimenti originari che hanno causato il licenziamento dei lavoratori. La causa si è definita con sentenza n.830 del 8 novembre 2022 con esito negativo. La sentenza è stata impugnata da parte di Invitalia Partecipazioni davanti alla Corte di Appello di Perugia;

- con riferimento ai contenziosi relativi a prestazioni giuslavoristiche di terzi, nel periodo sono stati perfezionati accordi transattivi i cui esborsi hanno trovato copertura nel fondo rischi a suo tempo accantonato; laddove nei gradi successivi, Invitalia Partecipazioni è risultata vittoriosa con il riconoscimento di un credito, quest'ultima sta procedendo in via esecutiva per il recupero di quanto riconosciute in sede giudiziaria. Inoltre, Sviluppo Campania S.p.A. ha convenuto in giudizio Invitalia Partecipazioni S.p.A. e l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A. affinché fosse accertato il proprio diritto ad essere tenuta indenne dagli oneri derivanti dal cd. "Contenzioso Giuslavoristico", relativo ai giudizi intraprese dagli ex dipendenti somministrati della Sviluppo Italia Campania S.p.A. in liq., agendo sulla base dell'Accordo sottoscritto tra la Capogruppo e la Regione Campania, ed il successivo Contratto di cessione di ramo di azienda sottoscritto nel 2011 tra Sviluppo Italia Campania S.p.A. in liq. e la Sviluppo Campania S.p.A.. La prima udienza di comparizione si è tenuta il 16 settembre 2022 ed il giudice ha ritenuto la causa di natura documentale e ha rinviato all'udienza del 22 settembre 2023 per la precisazione delle conclusioni;
- con riferimento ai contenziosi tributari: la Società, a seguito della richiesta di rimborso di crediti Iva rinvenienti dalla chiusura delle liquidazioni di Aquila Sviluppo, Marina di Trani e Trapani Navigando è stata oggetto di provvedimenti di fermo amministrativo da parte dell'Agenzia delle Entrate. Quest'ultima ha opposto il fermo amministrativo per cartelle esattoriali asseritamente notificate negli anni 2001, 2002, 2006 e 2011, a società a suo tempo incorporate (Geconf 2000, Tessile di Cetraro, Delta, Ceramica Nuova d'Agostino). In data 25 gennaio 2022 il fermo amministrativo relativo ad Aquila Sviluppo, del complessivo importo di ca. 145 mila euro, è stato annullato, tuttavia l'Agenzia delle Entrate ha revocato il precedente fermo, emettendone uno nuovo limitatamente alla cartella Geconf 2000 dell'importo di ca. 103 mila euro e rimborsando la differenza di ca. 42 mila euro in data 26 agosto 2022. Per quanto riguarda Trapani Navigando è stato notificato all'ex liquidatore della società una cartella esattoriale per Iva non riconosciuta a riporto relativa agli anni 2014-2015. In data 22 gennaio 2021, la CTP di Trapani ha annullato la cartella, ed essendo trascorsi i termini per l'impugnativa da parte dell'Amministrazione Finanziaria, è da ritenersi passata in giudicato. Ad oggi, pertanto, la sola questione rimasta aperta riguarda il fermo amministrativo ex contenzioso Geconf 2000 dell'importo di ca. 103 mila euro a definizione del quale, la società ha promosso adesione alla c.d. rottamazione delle cartelle di cui ai commi 231 e seguenti della L. 297/2022

con un onere stimato di ca. 5 mila euro al fine di rimuovere il blocco dei rimborsi senza attivare ulteriori contenziosi e definire quelli in essere.

Per quanto riguarda la gestione degli assets immobiliari si riporta di seguito un riepilogo dei principali accadimenti:

- presso l'Area Ex Saffa di Marcianise, nel corso del 2022 sono state effettuate alcune manutenzioni periodiche finalizzate alla cura della infrastruttura verde e alla formazione della fascia tagliafuoco lungo il perimetro della proprietà.

Il rafforzamento dei servizi di sicurezza avviato anche per l'immobile Incubatore di Marcianise ha consentito, grazie ai soddisfacenti servizi offerti e alle tecnologie utilizzate, una significativa riduzione degli atti vandalici e dei danneggiamenti alle proprietà.

Sono stati quasi del tutto azzerati anche i tentativi di intrusione determinando, tra l'altro, un risparmio dei costi di ripristino delle recinzioni.

Il servizio, a seguito della validità di quanto espresso, è stato riconfermato anche per il 2023.

Analogamente allo scorso anno i costi sostenuti per il servizio di vigilanza saranno ristorati dalla Capogruppo nell'ambito degli accordi relativi alla gestione degli immobili con la stessa pattuiti;

- Immobile di Napoli - Piazza Municipio – dopo dieci anni di contenzioso tra il Condominio e la società Metropolitane Napoli per il ristoro dei danni procurati all'edificio, in seguito alla realizzazione dei lavori di costruzione della stazione metropolitana di Piazza Municipio ed in attuazione della delibera condominiale del 7 marzo 2022, è stata finalmente attuata la transazione che ha visto riconoscere al Condominio la cifra di ca. 857 mila euro a ristoro dei danni subiti.

In forza dei millesimi condominiali spettanti ad Invitalia Partecipazioni, il rimborso complessivo ricevuto ammonta a ca. 103 mila euro.

Nel corso dell'anno non sono stati effettuati ulteriori lavori di ordinaria manutenzione, mentre è stata già individuata, dal Condominio, una ditta che potrebbe effettuare i lavori di ripristino dei danni causati da Metropolitane SPA e nel corso del 2023 sarà valutata una proposta di dettaglio che tenga conto anche degli eventuali "bonus ristrutturazioni" con conseguenti benefici fiscali;

- sono proseguite nel corso dell'anno le attività tecniche finalizzate alla valorizzazione della piazza sita in località Campi, a Genova e denominata "Piazza della Pressa" affinché si concludesse l'iter progettuale propedeutico alla realizzazione di un parcheggio interrato.

Come noto, i professionisti incaricati hanno completato tutte le attività previste dall'iter autorizzativo di approvazione del progetto con il Comune, nell'ambito dei fondi resi disponibili dal PNRR per il miglioramento della viabilità delle città, Il Comune ha comunicato l'intenzione di procedere ad un esproprio di una porzione della Piazza per la realizzazione del capolinea di una nuova linea filo tranviaria.

L'occasione è stata quindi propizia per verificare la possibilità di alienazione dell'intero asset, così da consentire al Comune la realizzazione di un parcheggio di scambio a servizio della nuova mobilità.

Nel corso del 2023 l'obiettivo sarà quello di perfezionare un possibile accordo di cessione all'Ente Locale o a terzi eventualmente interessati;

- con riferimento all'incubatore di Cerignola, nella seduta di Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021 il Consiglio ha autorizzato, subordinatamente al definitivo assenso da parte della Capogruppo, la vendita dell'Incubatore di Imprese alle tre ditte incubate nel complesso immobiliare.

In data 8 luglio 2022 davanti al Notaio Atlante di Roma si è perfezionato l'atto definitivo di vendita al prezzo di 900 mila euro;

- con riferimento al Terreno di Pontinia – situato nel Comune di Pontinia, nell'ambito dell'Agglomerato Industriale di Mazzocchio – a seguito del conferimento a società specializzata dell'incarico di vendita della proprietà del terreno, sono state acquisite due offerte di acquisto. In data 17 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la cessione dell'area ed in data 2 agosto 2022 è stata perfezionata la stipula per un controvalore di 130 mila euro, a fronte di un valore contabile pari a zero;

- con riferimento agli incubatori di Marcianise, Pozzuoli e Salerno, Invitalia, come noto, ne aveva affidato la gestione a Sviluppo Campania S.p.A. (SVIC), in base alla "Convenzione per la gestione di un centro d'impresa", risalente al 2013, al fine di ospitare le imprese che avessero deciso di installarvi e ricevere i servizi utili per lo svolgimento della propria attività.

A seguito del recesso di SVIC, comunicato nel 2016, ne è nata una controversia che ha determinato, in un primo momento, un procedimento di nomina di un sequestratario, poi abbandonato da SVIC a seguito di un nuovo accordo concluso con Invitalia, che prevedeva, tra l'altro, la consegna a Invitalia Partecipazioni degli Immobili.

Nel 2021 sono riprese le interlocuzioni, finalizzate alla immissione in possesso degli immobili da parte di Invitalia Partecipazioni e si è proceduto alla presa in carico del solo incubatore di Marcianise, il cui pessimo stato manutentivo ha determinato l'avvio di un contenzioso con SVIC che aveva l'onere di svolgere manutenzioni di natura ordinaria e straordinaria.

La società, di concerto con il Service Legale di Capogruppo, ha deciso di adire la via giudiziaria per far valere, nei confronti di SVIC la responsabilità per violazione dei doveri di custodia, gestione e manutenzione dell'immobile e per risarcimento dei danni causati, in conseguenza degli inadempimenti contestati e comunque incombenti per legge quale soggetto incaricato della custodia. L'incarico è stato affidato ad un legale esterno che ha depositato il ricorso ex art. 696 e 696 bis c.p.c.

Il 16 dicembre 2022 sono state effettuate le operazioni peritali in loco alla presenza del CTU e dei CTP di Invitalia Partecipazioni e di SVIC; entro il mese di maggio del 2023 è prevista la consegna al Tribunale dal CTU della relazione definitiva.

Il 16 dicembre 2022 sono state effettuate le operazioni peritali in loco alla presenza del CTU e dei CTP di Invitalia Partecipazioni e di SVIC.

Il 13 aprile 2023 il CTU incaricato per l'ATP (Accertamento Tecnico Preventivo), ha inoltrato la bozza di perizia inerente i danni lamentati da Invitalia Partecipazioni e provocati per incuria e mancata manutenzione da SVIC sull'Incubatore di Marcianise.

La perizia, riportando fedelmente tutti i danneggiamenti evidenziati dalla società, ha stimato al momento i danni alla struttura in ca 2,7 milioni di euro.

Entro il mese di maggio sono attese le osservazioni dei CTP, alla bozza di perizia del CTU, ed infine, ed entro il mese di giugno la relazione definitiva sarà depositata agli atti del tribunale di Roma.

In ordine agli altri due Incubatori di imprese si attende il completamento delle manutenzioni, indispensabili alla immissione in possesso dei complessi industriali, che dovranno essere realizzate da SVIC; attività che alla data di stesura del presente documento non sono ancora terminate;

- si evidenzia infine che è in corso il piano di razionalizzazione e dismissione degli asset immobiliari del Gruppo Invitalia che prevede il trasferimento di parte del patrimonio immobiliare di Invitalia Partecipazioni al Fondo immobiliare gestito da INVIMIT SGR S.p.A. Relativamente a tali asset, in data 15 giugno 2022 è stata avviata un'attività di Due Diligence, che coinvolge la società e la ABACO Gabetti, soggetto incaricato da INVIMIT al fine di raccogliere documenti e informazioni finalizzati a determinare il più probabile valore di mercato di ciascun immobile.

In data 3 maggio 2023 la società ha completato l'invio di tutti i documenti richiesti e necessari al completamento della Due Diligence.

In data 10 maggio 2023 la Controllante, ha comunicato alla società i valori di apporto al Fondo Immobiliare con INVIMIT SGR, degli incubatori di Marcianise, Porto Torres e Terni, stimati dalla stessa INVIMIT SGR e utilizzati, tra l'altro, per la predisposizione del redigendo bilancio al 31 dicembre 2022.

Il Conto Economico di seguito sintetizzato, che adotta i criteri di rappresentazione propri degli schemi di bilancio previsti dal Codice Civile, evidenzia al 31 dicembre 2022 una perdita di euro 1.975.701.

	2022	2021	variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.030.000	0	1.030.000
Altri ricavi e proventi	929.185	663.518	265.667
Variazione delle Rimanenze	(211.089)	0	(211.089)
<b>Valore della produzione</b>	<b>1.748.096</b>	<b>663.518</b>	<b>1.084.578</b>
Acquisti materie prime, beni e merci	(987)	(1.202)	215
Costi per servizi	(1.929.312)	(1.623.436)	(305.875)
Costi per godimento beni di terzi	(9.619)	(9.454)	(165)
Costo del personale	(516.537)	(512.714)	(3.823)
Altri oneri di gestione	(446.051)	(382.486)	(63.566)
Ammortamenti e e altri accantonamenti	(505.035)	(896.272)	391.237
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>(1.659.443)</b>	<b>(2.762.045)</b>	<b>18.023</b>
Rettifiche alle attività finanziarie	0	(7.125)	7.125
Oneri e proventi finanziari	(438.272)	65.265	(503.537)
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>(2.097.716)</b>	<b>(2.703.905)</b>	<b>(496.413)</b>
Imposte	122.014	2.868.561	(2.746.547)
<b>Utile (Perdita) netto</b>	<b>(1.975.701)</b>	<b>164.657</b>	<b>(2.746.547)</b>

Il conto economico 2022 della Società registra una perdita rispetto all'utile rilevato nell'esercizio precedente, interamente riconducibile, quest'ultimo, all'iscrizione di un credito fiscale di ca. 2,8 milioni di euro nei confronti della Controllante per perdite registrate negli esercizi precedenti e riconosciute nell'ambito del consolidato fiscale di Gruppo. Permane un'attività ordinaria costituita da fitti attivi da locazione immobili, che non presenta linee di ricavo in grado di raggiungere l'equilibrio economico.

Per quanto sopra dall'esame della tabella riepilogativa suesposta si evidenzia quanto segue:

- i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti dal controvalore della vendita dell'incubatore di Cerignola (euro 900.000) e del terreno di Pontinia (euro 130.000);
- gli altri ricavi sono costituiti per ca. 198 mila euro da ricavi per fitti attivi di immobili, per ca. 424 mila euro dal riaddebito alla Controllante dei costi di vigilanza e manutenzione sostenuti, in virtù dell'impegno alla copertura di tali spese garantito da Invitalia con lettera del 15 febbraio 2021; l'incremento registrato nel periodo è dovuto essenzialmente al risarcimento danni subiti nell'appartamento di Napoli e nell'immobile di Montalto Uffugo per ca. 140 mila euro;
- le altre voci di costo presentano valori sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Così come evidenziato nei precedenti esercizi, permane, a carico della società, l'assenza di linee di ricavo adeguate nell'ammontare e nella frequenza all'andamento dei costi ordinari e alla previsione di quelli straordinari, legati alla prosecuzione delle dismissioni di partecipazioni e cespiti non strategici.

Il tema è stato più volte posto all'attenzione della Controllante da parte dei vertici aziendali considerata la complessità della ricerca di un punto di equilibrio economico-finanziario legata alla specificità della mission aziendale.

Il risultato economico chiude con una perdita di euro 1.975.701.

Per un dettaglio esplicativo delle voci di conto economico si rimanda alla nota integrativa.

#### **Sedi secondarie**

La Società dispone di una sede operativa a Roma, in Via Pietro Boccanelli n. 30,

#### **Informazioni sul personale**

Nell'esercizio 2022, così come alla data di redazione della presente, non vi sono stati decessi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, infortuni gravi sul lavoro o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di "mobbing". Per quanto riguarda la composizione della forza lavoro al 31 dicembre 2022 si rimanda a quanto riportato nella Nota Integrativa

#### **Informazioni sull'ambiente**

La Società non è stata dichiarata colpevole di alcun danno all'ambiente. Alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Non è in corso alcun procedimento giudiziario.

#### **Strumenti finanziari**

Non vi sono strumenti finanziari emessi dalla Società.

### **Azioni proprie**

Con specifico riferimento ai punti n. 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, Vi informiamo che la Società non possiede né direttamente né per il tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, quote proprie ed azioni o quote di Società controllanti.

### **Gestione dei rischi**

Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2428 Codice civile, l'unico rischio ritenuto rilevante ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, contestualmente agli obiettivi ed alle politiche di gestione del rischio adottate, si concretizza nel Rischio di Credito. Con riguardo in particolare alle posizioni di credito iscritte e alla loro relativa recuperabilità, la politica generale della Società prevede il monitoraggio strutturato delle esposizioni a tale rischio al fine di limitare gli effetti sulla gestione operativa della stessa.

Per quanto riguarda il Rischio di liquidità, inteso come il rischio che la Società non sia in grado di far fronte tempestivamente ai propri impegni, e il Rischio di mercato, inteso come rischio di oscillazione dei prezzi, dei tassi di interesse e dei tassi di cambio, tali rischi non risultano rilevanti in relazione all'attività svolta dalla Società, che si avvale, tra l'altro, di una linea di credito prestata dalla Controllante. Peraltro, come già precedentemente indicato, la Controllante ha confermato l'impegno a sostenere finanziariamente e patrimonialmente la Società almeno relativamente all'esercizio di riferimento del bilancio oggetto di approvazione e a quello successivo.

Con riferimento, infine, a Rischi Esogeni che potrebbero colpire le proprietà di Invitalia Partecipazioni S.p.A. (quali inondazioni, alluvioni, incendi, furti, atti vandalici etc), la Società effettua regolarmente ispezioni e analisi, degli Incubatori e delle altre proprietà immobiliari, funzionali, tra l'altro, alla revisione annuale della polizza "all risks" per verificare l'attualità dei rischi coperti dall'assicurazione in relazione al valore dei cespiti. Sussiste su tali asset un rischio connesso alla riduzione del valore di mercato, principalmente connesso, per alcuni di essi, al disuso ed all'assenza delle attività manutentive. Su tale rischio si rappresenta che sussiste una garanzia della controllante, che prevede l'impegno a farsi carico dei costi che, eventualmente, Invitalia Partecipazioni andrà a sostenere in relazione ad interventi obbligatori di messa in sicurezza, adeguamento normativo e quant'altro necessario al ripristino di un corretto stato manutentivo dei cespiti di proprietà della controllata, fintantoché non verrà regolarizzato l'effettivo trasferimento della proprietà.

In tema di gestione dei rischi, si evidenzia che la società si è dotata del supporto continuativo di uno specialista di risk management che riporta direttamente all'Amministratore Delegato.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

### **Rapporti con la controllante**

Nel rammentare, ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., che la Società è soggetta alla direzione ed al coordinamento dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., i rapporti intercorsi con la controllante sono da ricondurre a quattro fattispecie (importi in euro):

- debiti e crediti per servizi di natura amministrativo contabile e di gestione del personale, di consulenza legale e societaria nonché di supporto logistico ed informatico in genere;
- debiti per finanziamenti in essere o derivati da partecipazioni incorporate od acquisite;
- debiti per l'acquisto di asset temporanei destinati alla dismissione;
- debiti connessi ai valori pattuiti per le partecipazioni cedute dalla controllante ed oggetto di gestione della Società, nonché crediti riconducibili alle partecipazioni medesime.

RAPPORTI SERVIZI VARI E DIVERSI VERSO CONTROLLANTE			
CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
15.499.366	6.175.915	795.605	441.891

RAPPORTI FINANZIARI			
CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
	1.880.451		

RAPPORTI PER ACQUISTO ASSETS			
CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
	15.174.258		

RAPPORTI PARTECIPAZIONI			
CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
	42.167.434		

Nella nota integrativa è inoltre riportato il prospetto di sintesi del bilancio per l'anno 2021 della Capogruppo.

### Rapporti con le collegate

Di seguito si riporta il riepilogo delle partite economiche/patrimoniali/finanziarie relative ai rapporti con le Società controllate e collegate (importi in euro):

SOCIETA'	RAPPORTI SERVIZI VARI E DIVERSI VERSO COLLEGATE			
	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
MARINA DI VILLA IGEA	74.115	0	0	0
SOCIETA' PER CORINGLIANO SPA	57	0	0	0
TINTORIA STAMPERIA DEL MOLISE	987.108	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.061.280</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

SOCIETA'	RAPPORTI SERVIZI VARI E DIVERSI VERSO CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE			
	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
INFRATEL ITALIA SPA	131.584			0
ITALIA TURISMO SPA	80.293			29.905
<b>TOTALE</b>	<b>211.877</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>29.905</b>

I crediti verso le collegate sono riconducibili principalmente a crediti acquisiti dalla capogruppo tramite l'incorporazione di un ramo d'azienda.

Per maggiori informazioni si rimanda alle specifiche voci dettagliate in Nota Integrativa.

**Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nella prima metà del mese di giugno 2023 è stato sottoscritto un accordo tra Invimit S.p.A., Invitalia S.p.A., Italia Turismo S.p.A. e Invitalia Partecipazioni S.p.A. in merito alla proroga dei termini di vendita degli immobili che prevede il closing entro il mese di luglio 2023, fermo rimanendo che le parti, qualora uno o più immobili compresi nel perimetro di cessione ad Invimit non dovessero essere trasferiti entro le succitate scadenze, si impegnano a negoziare in buona fede un'ulteriore rimodulazione di detti termini.

**Proposte di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

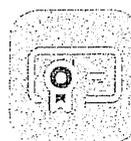
*Signor Azionista,*

*il bilancio al 31 dicembre 2022 che sottoponiamo alla Sua approvazione chiude con una perdita di euro 1.975.701 che, sommato alla contabilizzazione di una riserva negativa ex art. 47 del DL 19.5.2020 (convertito in legge il 17.7.2020 n.77 - Decreto Rilancio) di euro 5.325.000 determina un incremento negativo del Patrimonio Netto già negativo della società. Invitalia Partecipazioni S.p.A. si trova pertanto nella fattispecie dell'art. 2447 c.c., oltreché delle successive modifiche apportate dal comma 266 dell'art. 1 della L. 178 del 30.12.2020 (DDL di bilancio 2021) e dalla legge 25 febbraio 2022 n. 15, conseguentemente si propone all'Assemblea di adottare gli opportuni provvedimenti.*

*Si ricorda, infine, che è terminato, con l'approvazione del bilancio 2019, il mandato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, occorre pertanto procedere al rinnovo delle cariche.*

Il Presidente e Amministratore Delegato

dott. Daniele Pace



Daniele Pace  
Invitalia Partecipazioni S.p.A.  
Presidente - Amministratore  
Delegato  
13.06.2023 12:30:23  
GMT+00:00

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I. Immateriali	0	6.413
1) costi di impianto e ampliamento	0	6.413
4) concessioni licenze, marchi e diritti simili	0	0
II. Materiali	3.057	5.116
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario		
4) Altri beni	3.057	5.116
III. Immobilizzazioni finanziarie	4.514.547	4.529.946
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	15.396
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
dbis) altre imprese	4.514.547	4.514.549
2) Crediti:		
dbis) verso altri	0	0
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>4.517.604</b>	<b>4.541.474</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I. Rimanenze		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
4) prodotti finiti e merci	23.693.000	29.241.089
<b>Totale rimanenze</b>	<b>23.693.000</b>	<b>29.241.089</b>
II. Crediti		
1) verso clienti	11.676.396	14.286.508
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.817.978	6.142.101
- esigibili oltre l'esercizio successivo	6.858.419	8.144.406
2) verso imprese controllate	0	7.917.082
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	7.917.082
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) verso imprese collegate	1.061.280	1.203.957
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.035.296	1.129.839
- esigibili oltre l'esercizio successivo	25.984	74.119
4) verso controllanti	15.499.366	8.756.852
- esigibili entro l'esercizio successivo	15.499.366	8.756.852
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	211.877	181.972
- esigibili entro l'esercizio successivo	211.877	181.972
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5bis) crediti tributari	219.372	87.948
- esigibili entro l'esercizio successivo	219.372	87.948
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5ter) imposte anticipate	0	0
5quater) verso altri	3.805.300	4.354.109
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.805.300	4.354.109
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale crediti</b>	<b>32.473.590</b>	<b>36.788.428</b>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
IV. Disponibilità liquide	81.492	71.112
1) depositi bancari e postali	80.922	71.090
2) transitorio assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	570	22
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>56.248.082</b>	<b>66.100.629</b>
D) Ratei e risconti	17.896	14.435
ratei attivi	0	0
risconti attivi	17.896	14.435
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>60.783.582</b>	<b>70.656.538</b>

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale sociale	5.000.000	5.000.000
IV. Riserva legale	0	0
VI. Altre riserve	(13.963.216)	(8.638.216)
- Riserve da sovrapprezzo delle azioni	0	0
- Riserve da versamento dei soci in conto aumento capitale	0	0
- Riserve Legge 47/2020	(13.963.216)	(8.638.216)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(2.133.726)	(2.298.382)
- Utili esercizi precedenti	164.657	
- Perdite esercizi precedenti	(185.832)	(185.832)
- Perdite ex Art. 6 D.L. 08.04.2020 e smi (perdita 2020)	(2.112.550)	(2.112.550)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(1.975.701)	164.657
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(13.072.643)</b>	<b>(5.771.942)</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>6.629.776</b>	<b>7.123.454</b>
2) per imposte	16.397	16.397
- fondo imposte	16.397	16.397
4) altri		
- altri accantonamenti per rischi	6.613.379	7.107.057
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>174.671</b>	<b>147.152</b>
- TFR	174.671	147.152
<b>D) Debiti</b>		
<b>7) debiti verso fornitori</b>	<b>932.950</b>	<b>556.679</b>
- esigibili entro l'esercizio successivo	932.950	556.679
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>11) debiti verso controllanti</b>	<b>65.398.059</b>	<b>67.895.204</b>
- esigibili entro l'esercizio successivo	44.704.195	30.794.075
- esigibili oltre l'esercizio successivo	20.693.864	37.101.129
<b>11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>12) debiti tributari</b>	<b>110.673</b>	<b>68.678</b>
- esigibili entro l'esercizio successivo	110.673	68.678
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	<b>37.134</b>	<b>38.094</b>
- esigibili entro l'esercizio successivo	37.134	38.094
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>14) altri debiti</b>	<b>550.152</b>	<b>577.827</b>
- esigibili entro l'esercizio successivo	550.152	577.827
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale debiti</b>	<b>67.028.969</b>	<b>69.136.482</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>22.809</b>	<b>21.392</b>
ratei passivi	0	0
risconti passivi	22.809	21.392
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>60.783.582</b>	<b>70.656.538</b>

CONTO ECONOMICO		
	2022	2021
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.030.000	
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(211.089)	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		
5) altri ricavi e proventi	929.185	663.518
- contributi in conto esercizio		
- altri ricavi e proventi	929.185	663.518
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.748.096</b>	<b>663.518</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumi e di merci	(987)	(1.202)
7) per servizi	(1.929.312)	(1.623.436)
8) per godimento di beni di terzi	(9.619)	(9.454)
9) per il personale	(516.537)	(512.714)
a) salari e stipendi	(350.062)	(357.221)
b) oneri sociali	(121.952)	(122.897)
c) trattamento di fine rapporto	(38.621)	(29.494)
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	(5.901)	(3.102)
10) ammortamenti e svalutazioni:	(235.916)	(9.146)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(6.413)	(6.413)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.059)	(2.734)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	(227.444)	0
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamento per rischi	(269.119)	(887.126)
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	(446.051)	(382.486)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(3.407.540)</b>	<b>(3.425.563)</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>(1.659.443)</b>	<b>(2.762.045)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni:	99	0
- in imprese controllate e collegate	99	0
- in imprese controllanti		
- in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- in altre imprese		
16) altri proventi finanziari:	79.438	68.710
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	0	0
- da imprese controllate e collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- da altre imprese		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti:	79.438	68.710
- da imprese controllate e collegate	1	
- da imprese controllanti	0	0
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- da altri	79.437	68.710
17) interessi e altri oneri finanziari:	(517.809)	(3.445)
- verso imprese controllate e collegate	(209.775)	
- verso imprese controllanti	(308.032)	(3.444)
- verso altri	(2)	(1)
17bis) Utile e perdite su cambi		
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(438.272)</b>	<b>65.265</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) rivalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
c) di strumenti finanziari derivati		
19) svalutazioni:	0	(7.125)
a) di partecipazioni	0	(7.125)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
c) di strumenti finanziari derivati		
<b>Totale delle rettifiche (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>(7.125)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</b>	<b>(2.097.716)</b>	<b>(2.703.905)</b>
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	122.014	2.868.561
a) imposte correnti (IRAP ed IRES)	0	0
b) imposte differite e anticipate	0	0
c) proventi/(oneri) da consolidato fiscale	122.014	2.868.561
<b>23) Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>(1.975.701)</b>	<b>164.657</b>